

M\_D GCIV

prot.

E/11-59965

Di v.11

data

28.7.2010

PARTENZA



**MINISTERO DELLA DIFESA  
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE**

IV Reparto – 11<sup>a</sup> Divisione

fax 06.4986.2585

[r4d11s1@persociv.difesa.it](mailto:r4d11s1@persociv.difesa.it)

Viale dell'Università, 4  
00185 - Roma -

OGGETTO: **Fondo Unico di Amministrazione 2009:**

- saldo per il Fondo Unico di Sede.

**A TUTTI GLI ENTI**

\* \* \* \* \*

Seguito circolari:

- a) n. E/11 - 38348 del 8.6.2009 (sottoscrizione ipotesi di Accordo 2009);
- b) n. E/11 - 39947 del 12.6.2009 (acconto per FUS 2009);
- c) n. E/11 - 65861 del 29.9.2009 (integrazione dell'acconto FUS 2009);
- d) n. E/11 - 24993 del 26.3.2010 (sottoscrizione CCNI FUA 2009).

A seguito della sottoscrizione in data 24.3.2010 del CCNI per la distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2009, con la quale si conferma e si adegua alla vigente normativa di legge l'ipotesi di Accordo del 3 giugno 2009, si comunica che è possibile disporre delle risorse di parte variabile, confluite nel FUA ai sensi dell'art. 13 del CCNI citato.

In particolare, a fronte di tali ulteriori risorse, è possibile corrispondere le spettanze di seguito indicate.

<b>1. ASSEGNAZIONE RISORSE</b>
--------------------------------

**a. Saldo F.U.S. 2009:** assegnazione di un budget per ciascun Ente, calcolato in base ad un importo medio pro capite, al lordo degli oneri a carico del lavoratore, determinato in ragione dell'intero ammontare delle somme disponibili, ripartite per la consistenza numerica del personale in servizio al 1° gennaio 2009. Tale importo comprende:

- La somma dovuta come incremento del FUS 2009 per effetto della distribuzione delle c.d. somme variabili confluite nel FUA ai sensi dell'art 13 CCNI FUA 2009, pari a **€176,07**.

Tenuto conto che nel 2° semestre dello scorso anno sono stati corrisposti € 1.242,33 (al lordo degli oneri a carico del lavoratore) di cui € 1.183,66 come acconto FUS 2009 ed € 58,67 come integrazione allo stesso, la somma complessiva media pro capite da corrispondere a titolo di FUS 2009 ammonta ad € 1.418,40.

Al riguardo, come si è avuto modo di illustrare più volte in precedenti comunicazioni, "l'importo medio pro capite" del FUS costituisce la quota unitaria che, moltiplicata per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno in riferimento (nel caso di specie il 2009) presso un Ente, dà luogo alla determinazione del FUS del singolo Ente. Tale Fondo, distribuito per i dipendenti in servizio nel corso dell'anno di riferimento in base ai criteri fissati dalla contrattazione locale, dà a sua volta luogo all'importo che verrà effettivamente corrisposto ai singoli lavoratori. Detto importo, alla luce delle cessazioni e delle immissioni in servizio verificatesi durante l'anno, differisce da quello "medio" quantificato in sede di CCNI. Da tale ultimo importo – al lordo degli oneri a carico del lavoratore – dovranno inoltre essere detratte le ritenute a carico del lavoratore (8,80% fondo pensione stato e 0,35% fondo credito) e l'IRPeF. Si rammenta che, **come rilevato più volte in sede ispettiva, la distribuzione di tale Fondo non può avvenire, in ogni caso, "a pioggia"**.

Si segnala, inoltre, che le assegnazioni per il FUS avverranno al netto dei risparmi registratisi nel 2009 per particolari posizioni di lavoro, turni e reperibilità, che gli Enti

interessati hanno utilizzato come “anticipo saldo FUS 2009” e comunicato alla scrivente tramite le rispettive Direzioni di Amministrazione.

- b. Per quanto riguarda le **Particolari Posizioni di Lavoro, i Turni e la Reperibilità**, le relative competenze sono state già integralmente finanziate.

Si ricorda che il testo del citato Accordo 2009, come integrato in sede di sottoscrizione definitiva, è reperibile sul sito [www.persociv.difesa.it](http://www.persociv.difesa.it) – area Circolari, alla data 26 marzo 2010.

## **2. CRITERI PER IL PAGAMENTO**

Si richiamano i principali criteri da seguire per il corretto calcolo delle spettanze nell'ambito di ciascun Ente, già oggetto per il passato di comunicazioni da parte di questa DG:

- a. Gli emolumenti in parola, essendo riferiti al 2009, riguardano solo ed esclusivamente il personale in servizio in detto anno presso l'Amministrazione;
- b. Lo stanziamento per il saldo FUS a disposizione di ciascun Ente è, pertanto, quantificato in base alle presenze al 1° gennaio 2009 che hanno dato luogo all'assegnazione delle quote indicate nel precedente paragrafo 1, lettera a);
- c. Per quanto riguarda il personale trasferito, nel corso dell'anno, da un Ente ad altro della stessa Amministrazione Difesa, alla liquidazione del FUS dovrà provvedere l'Ente presso il quale il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2009, anno di riferimento del citato emolumento, osservando ovviamente, per i rispettivi periodi, i criteri stabiliti dalla contrattazione locale dei diversi Enti di impiego;
- d. La liquidazione delle spettanze deve sempre avvenire nel rispetto dei criteri fissati dalla contrattazione locale dell'anno di riferimento (2009);
- e. Per quanto riguarda l'assunzione di nuovo personale dall'esterno (transito all'impiego civile del personale militare, concorso, mobilità esterna, comando da altre amministrazioni) a seguito della quale si abbia, nel corso dell'anno, un incremento della consistenza numerica del personale in servizio, si confermano, per l'anno in riferimento, i criteri già adottati nei precedenti esercizi finanziari e richiamati dalla circolare in riferimento b). Pertanto, per l'anno 2009, si dovrà procedere alla corresponsione del FUS al personale, compreso quello di nuova acquisizione, nei limiti delle risorse assegnate, senza poter richiedere alcun incremento delle stesse. Analogamente, in caso di cessazioni a qualsiasi titolo (dimissioni, pensionamento, licenziamento ecc..., ma anche comando e mobilità), le relative quote rimangono nella disponibilità del FUS dell'Ente per la distribuzione al restante personale;
- f. Per gli Enti soppressi, la gestione del FUS dovrà essere assicurata da parte degli attuali nuovi Enti di impiego, previo contatto con gli Uffici stralcio degli Enti di provenienza;
- g. Le quote a saldo del FUS 2009 potranno peraltro essere utilizzate, qualora non ancora effettuato, per retribuire eventuali incarichi di particolare rilievo (art. 5, comma 7, CCNI in argomento) individuati per l'anno 2009 in sede di contrattazione locale al di fuori del contingente di n. 1.723 Posizioni Organizzative;
- h. La medesima quota di saldo FUS dovrà essere utilizzata, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 10, comma 3, CCNI sul FUA 2009, per fronteggiare le maggiori esigenze per turni e reperibilità dovute a servizi diversi dalla guardiania, rispetto a quelle indicate negli allegati B e C alla Circolare a seguito c) e successive integrazioni;
- i. Si segnala che, nella presente fase di pagamento del saldo, in sede di riliquidazione del FUS e conseguente calcolo dei conguagli, dovrà farsi particolare attenzione alla diversa incidenza delle assenze nel primo e nel secondo semestre del 2009, derivante dall'abrogazione dell'art 71, comma 5, legge 133/2008, conformemente alla disciplina dettata dall'Accordo sulla distribuzione del FUA 2009 così come integrato in sede di sottoscrizione definitiva in data 24 marzo 2010, facendo quindi riferimento a due distinti periodi: 1° gennaio – 30 giugno 2009 e 1° luglio – 31 dicembre 2009 (comma 5 art 71 legge 133/08 e contrattazione integrativa). La data del 31 agosto 2009 indicata nella circolare a seguito b) non deve più essere presa a riferimento. Si evidenzia, inoltre, che, alla luce di quanto stabilito in sede di tale

sottoscrizione definitiva, per l'intero anno 2009, le assenze per ferie e recuperi compensativi dovranno essere assimilate alla presenza in servizio. **Ai fini dell'individuazione del saldo da corrispondere, tenendo conto dei suddetti nuovi criteri, gli Enti dovranno procedere alla riliquidazione del FUS considerando le risorse complessivamente a disposizione in sede di acconto e di saldo (€ 1.418,40). Determinato, in tal modo, quanto dovuto a ciascun lavoratore a titolo di FUS per l'intero anno, si dovrà sottrarre, per ciascun dipendente, l'acconto già percepito.**

### **3. ENTI DELL'AREA CENTRALE**

Per quanto riguarda il personale dell'Area Centrale, alla cui liquidazione del trattamento economico provvede la scrivente, gli enti di appartenenza – e solo ed esclusivamente detti Enti centrali – sono pertanto invitati a far pervenire – possibilmente anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo [r4d12s0@persociv.difesa.it](mailto:r4d12s0@persociv.difesa.it), oltre che per via ordinaria – alla 12<sup>a</sup> Divisione della D.G. (**entro il 9 agosto 2010**) l'elenco del personale (file formato excel) in stretto ordine alfabetico con indicazione, a fianco di ciascun nominativo, dell'importo da corrispondere a titolo di :

➤ Saldo FUS 2009;

Il suddetto elenco dovrà contenere l'indicazione della spesa complessiva. Si rammenta, in proposito, la necessità di rispettare il limite di budget del FUS che verrà a breve comunicato a ciascun Ente con apposita nota della D.G.

### **4. ENTI DELL'AREA PERIFERICA**

Per quanto riguarda gli Enti dell'area periferica, per il personale dei quali la scrivente non provvede alla liquidazione del trattamento economico, si ricorda che non è possibile autorizzare in alcun modo il ricorso al "fondo scorta".

Si segnala inoltre a codesti Enti la necessità di provvedere, tramite i propri funzionari delegati, al completo utilizzo delle risorse disponibili entro il corrente anno, in quanto le stesse, qualora non rimosse dal f.d. nel corso del presente esercizio finanziario, non saranno più disponibili negli anni successivi.

### **5. AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**

Le assegnazioni di fondi ed i correlati ordini di accreditamento per le competenze di cui al precedente paragrafo 1 (pari ad un importo medio pro capite di **€ 176,07**) relative alle esigenze delle Unità Produttive della Agenzia Industrie Difesa, saranno messe a disposizione dei funzionari delegati con la medesima procedura seguita per gli Enti periferici della Difesa.

Gli Enti sono invitati a portare la presente Circolare a conoscenza del personale, nonché ad informare gli Enti dipendenti. La presente è pubblicata sul sito [www.persociv.difesa.it](http://www.persociv.difesa.it) – area circolari e altra documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dir. Dott.ssa Enrica PRETI  
**F.to Enrica Preti**